

# Formazione, identità e partecipazione: nasce la nuova generazione dei quadri sindacali



Un centinaio di professionisti sanitari provenienti da tutta Italia, due giornate di lavoro e un obiettivo comune: comprendere, dall'interno, cosa significa oggi "fare sindacato".

Con la prima Autumn School, Anaao Assomed inaugura un percorso formativo innovativo, costruito per formare i nuovi referenti aziendali e consolidare una cultura sindacale capace di leggere il presente e governare il cambiamento.

L'iniziativa rappresenta il momento conclusivo del progetto "Diventa referente Anaao nella tua Azienda", che dopo mesi di incontri online ha portato a Napoli medici e dirigenti sanitari desiderosi di vivere un'esperienza intensiva, immersiva e orientata alle competenze.

### **"Sindacato significa giustizia insieme"**

A dare il via ai lavori è stato il Segretario Nazionale Pierino Di Silverio, che ha tracciato la cornice culturale e politica della Scuola.

"Cosa deve fare un sindacato?", ha chiesto alla platea.

"Guardare avanti e guardare indietro, a destra e a sinistra, prima di accompagnarvi ad attraversare. E, oggi più che mai, interrogarsi sulla propria identità".

Di Silverio ha richiamato il rischio di un sindacato percepito come chiuso e autoreferenziale, evidenziando la necessità di apertura e rinnovamento. La nuova campagna di comunicazione nazionale risponde proprio a questa esigenza. "Il concetto di sindacato non è morto. La sua etimologia – giustizia insieme – dice ancora tutto".

Invitando i partecipanti a uscire dalla logica individualista, ha aggiunto: "Quando studiavamo, era questo il lavoro che sognavamo? No. Oggi avete



una responsabilità: scegliere se essere spettatori o protagonisti. Il cambiamento parte da qui".

### **Dalla storia al presente: 67 anni di Anaao raccontati alla nuova generazione**

Il Responsabile della Scuola Quadri, Maurizio Capiello, ha guidato i partecipanti in un viaggio attraverso i 67 anni di storia Anaao, dagli anni in cui il sindacato tutelava "aiuti e assistenti ospedalieri" privi di riconoscimento, fino all'attuale rappresentanza della Dirigenza Medica e Sanitaria.

"La nostra storia – ha ricordato – è intrecciata a quella del Ssn: difesa dei valori professionali, proposte di legge, contratti, mobilitazioni. Una storia fatta di uomini e donne che hanno dedicato parte della loro vita al diritto alla cura e al diritto a curare".

Ha concluso citando Josie Walsh, Ceo del Toronto Hospital: "Una sola persona che lavora come un gruppo non andrà lontano. Un gruppo che lavora come una sola persona farà strada."

### **Partecipazione e cambiamento: la voce dei territori**

Il Segretario Anaao Assomed Aou Foggia e formatore della Scuola Quadri, Fabrizio Corsi, ha offerto una lettura del presente professionale: un lavoro sempre più appesantito dalla burocrazia, mentre le responsabilità sanitarie rimangono elevate.

"Oggi metà del nostro lavoro è amministrativo. Il sindacato deve accompagnare questo cambiamento, governarlo, non subirlo".

Per Corsi le parole chiave sono tre: informazione, formazione, trasparenza. "Formarsi significa essere autorevoli. Trasparenza significa avvicinare le persone. La partecipazione è il motore di ogni cambiamento reale".

### **Comunicare per creare impatto: il laboratorio con Challenge Network**

Nel pomeriggio i partecipanti hanno fatto una esperienza preparata per lo-

Segue a pagina 12

## Anaaò inaugura a Napoli la prima Autumn School

Segue da pagina 6

ro da Challenge Network in un laboratorio dedicato alla comunicazione efficace.

Anaaò ha scelto di investire in questa dimensione consapevole che l'attività sindacale si fonda su relazioni: negoziazioni, gestione dei conflitti, costruzione del consenso, presenza nei reparti.

Divisi in gruppi, i corsisti hanno costruito il **Manifesto della Comunicazione Efficace Anaaò**, uno strumento pensato per orientare l'azione futura nei territori. La sessione è stata accompagnata dal maestro Giorgio Fabbrì, che ha guidato una performance sulla "sinfonia Anaaò", metafora della cooperazione tra ruoli diversi con una direzione comune.


### La comunicazione come pratica professionale

A chiudere i lavori è stato il filosofo e docente Nicola Donti, con un concetto centrale: "Nessuno può non comunicare. Tutti possiamo scegliere come farlo". Un messaggio che restituisce il valore strategico della comunicazione nella costruzione della leadership sindacale.

### Una scuola per costruire futuro, non per raccontare il passato

La prima Autumn School Anaaò si chiude quindi con un messaggio chiaro: il sindacato è un organismo vivo. Cambia con la professione, con i suoi bisogni e con le persone che scelgono di partecipare.

Partecipazione, formazione e comunicazione emergono come le tre leve per costruire una nuova generazione di quadri sindacali, capaci di affrontare con competenza e visione le sfide che attendono il Ssn.

Con questa Scuola, Anaaò ha compiuto un passo decisivo: costruire un sindacato all'altezza di un servizio sanitario in trasformazione, che ha bisogno – oggi più che mai – di professionisti pronti a difenderlo e a guardarlo. 



**AUTUMN  
SCHOOL  
ANAAO  
ASSOMED**



# Autumn School LA SINFONIA DI ANAAO

**Noi, medici** della comunità Anaaò, apparteniamo a una storia fatta di tutela, impegno e responsabilità verso le persone che incontriamo ogni giorno. Il nostro lavoro non è solo atto clinico: è relazione, presenza, ascolto, scelta continua di cura.

La comunicazione non è un accessorio del gesto professionale, ne è parte integrante.

Ogni parola che scegliamo, ogni silenzio che lasciamo, ogni modo di rivolgerci all'altro crea effetti nella qualità della relazione terapeutica, nel clima dei rapporti, nella fiducia tra colleghi.

**Questo Manifesto** raccoglie l'intenzione condivisa di coltivare una comunicazione che sia efficace, empatica e responsabile. Un impegno reciproco che ci accompagna nel nostro ruolo, nella nostra comunità e nella nostra identità professionale.

### 1 EMPATIA

Riconosco e rispetto l'esperienza emotiva dell'altro senza sovrapporre la mia. Costruisco un legame autentico di comprensione reciproca.

### 2 ASCOLTO

Ascolto con presenza piena, sospendendo il giudizio. Creo uno spazio in cui l'altro può emergere e sentirsi visto.

### 3 CHIAREZZA

Rendo ciò che comunico semplice, essenziale e comprensibile. Scelgo messaggi che orientano e riducono ambiguità.

### 4 AUTENTICITÀ

Sono coerente tra ciò che penso, sento e comunico. Stimolo fiducia e trasparenza nelle relazioni professionali.

### 5 PRESENZA

Sono intenzionalmente presente nella relazione, nel dialogo e nel gesto. Vivo incontri reali fatti di riconoscimento reciproco.

### 6 IMPEGNO

Considero la comunicazione una pratica continua, non un atto sporadico. Mi impegno con costanza, maturità e responsabilità nel tempo.

### 7 CURA E 8 RESPONSABILITÀ

La parola è un atto clinico. Produce effetti. Mi assumo la responsabilità, non solo dell'intenzione ma dell'impatto che genero. Costruisco una comunicazione che sostiene, orienta e protegge.

### 9 FIDUCIA E 10 COLLABORAZIONE

Costruisco relazione professionale attraverso trasparenza, coerenza e reciprocità. La collaborazione nasce dalla qualità dei legami, non dai ruoli. Alimento una comunità che cresce insieme.

**In Anaaò** scegliamo di riconoscerci come comunità professionale, non come individui isolati. Scegliamo la cooperazione alla competizione, la responsabilità alla distanza, il dialogo al silenzio. Questo Manifesto non è un documento da leggere, è un impegno da vivere. Promettiamo di ascoltarci con rispetto; comunicare con chiarezza; mostrarci autentici nelle relazioni; custodire la fiducia che ci viene affidata; agire parole che curano. La cura non è mai un atto solitario. È una responsabilità condivisa. Noi la scegliamo. Insieme. Come Anaaò. V.B.